

**M. FORNARI, A. GAROLI, L. GOZZI,
S. GUIZZARDI, A. MARTINI, S. MATASSONI**

OSTEOPATIA COME MEDICINA DI TERRENO

PICCIN

Tutti i diritti sono riservati.

È vietato riprodurre, archiviare in un sistema di riproduzione o trasmettere sotto qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo elettronico, meccanico, per fotocopia, registrazione o altro, qualsiasi parte di questa pubblicazione senza autorizzazione scritta dell'Editore. Ogni violazione sarà perseguita secondo le leggi civili e penali.

Avvertenza

Poiché le scienze mediche sono in continua evoluzione, l'Editore non si assume alcuna responsabilità per qualsiasi lesione e/o danno dovesse venire arrecato a persone o beni per negligenza o altro, oppure uso od operazioni di qualsiasi metodo, prodotto, istruzione o idea contenuti in questo libro. L'Editore raccomanda soprattutto la verifica autonoma delle diagnosi e del dosaggio dei medicinali, attenendosi alle istruzioni per l'uso e controindicazioni contenute nei foglietti illustrativi.

ISBN 978-88-299-2304-5

Stampato in Italia

© 2014 by Piccin Nuova Libreria S.p.A. Padova
www.piccin.it

Gli Autori



Tutti gli autori sono docenti della Scuola di Osteopatia C.I.O. Collegio Italiano Osteopatia con sede a Parma (formula full-time) e a Bologna (formula part-time) ed insegnanti nel Corso post-graduate “Osteopatia come medicina di Terreno” di Bologna. In particolare:

MAURO FORNARI D.O.M.R.O.I

Osteopata e Presidente della scuola di osteopatia C.I.O. Collegio Italiano di Osteopatia con sede a Parma

ALBERTO GAROLI MD Ac, MD Ay, MD Tcm

Laureato in medicina ayurvedica e chirurgia (B.A.M.S.) presso la facoltà universitaria di Bangalore (India). Ha conseguito specializzazioni in Medicina Interna, Tossicologia in medicina ayurvedica presso la facoltà universitaria di Colombo (Sri Lanka), in medicina tradizionale cinese e agopuntura presso l'Università di Medicina Tradizionale dello Shandong a Jinnan (Cina) e specializzato in Agopuntura presso il collegio internazionale di Colombo.

Specializzato in Elettroagopuntura tramite l'Istituto di Elettroagopuntura di Monaco (Germania) riconosciuto dall'università di Monaco.

LARA GOZZI D.O.M.R.O.I.

Fisioterapista e Osteopata

PROF. STEFANO GUIZZARDI MD Ph.D.

Dottore di Ricerca in Tecnologie Biomediche. Specializzato in Terapia Fisica e Riabilitazione, Professore Associato di Istologia ed Embriologia presso l'Università degli Studi di Parma, titolare dell'insegnamento di Istologia ed Embriologia per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Scienze Motorie.

ANDREA MARTINI D.O.M.R.O.I.

Massofisioterapista e Osteopata

STEFANO MATASSONI D.O.M.R.O.I.

Fisioterapista e Osteopata

Ringraziamenti



Desideriamo esprimere la nostra gratitudine a tutte le persone che in qualsiasi modo hanno contribuito alla riuscita di questo libro.

Ringraziamo il poliambulatorio Eubiotica di Parma che ha permesso il lavoro clinico sui propri pazienti e tutto il personale dell'ambulatorio che ha collaborato attivamente con disponibilità ed interesse per questo lavoro.

Un ruolo fondamentale hanno avuto i 600 pazienti, coordinati da Mauro Fornari, che in questi anni si sono sottoposti alla diagnosi e alla terapia proposta in questo studio: a tutti loro va la nostra più profonda gratitudine.

Ringraziamo tutto il personale del C.I.O., Collegio Italiano Osteopatia, delle sedi di Parma e Bologna per il materiale fornitoci e per la pazienza dimostrata.

Ringraziamo la Sig.ra Elena Del Bon per i disegni che ben illustrano quanto descritto nel libro così come la Sig.ra Cristina Biavardi per la realizzazione grafica.

Un ringraziamento particolare va alla Dott.ssa Patrizia Luppi per la sua preziosa collaborazione.

Prefazione



Il gruppo di studio del Collegio Italiano di Osteopatia, coordinato da Mauro Fornari D.O.M.R.O.I. e promotore di questa iniziativa, ritiene che l'Osteopatia moderna abbia sfiorato più volte il rischio di insegnare, presso i propri centri di formazione, molteplici tecniche (forse troppe), dimenticando il pensiero filosofico d'origine e gli insegnamenti, più che mai attuali, dei vecchi Maestri Osteopati.

Mentre anche l'Italia si prepara al riconoscimento di uno status giuridico adeguato per l'Osteopatia, sentiamo la necessità di proporre ai colleghi, ma anche a tutti i lettori interessati al tema, un percorso di arricchimento culturale che unisca le scienze antiche a quelle moderne e nel quale prevalga la prospettiva olistica del soggetto e dei suoi bisogni, rispetto alle sterili nozioni supportate da tecniche determinate.

Per raggiungere una preparazione scientifica che preveda un approccio globale al paziente, è necessaria una rivisitazione ed un ulteriore sviluppo delle conoscenze anatomo-fisiologiche fornite dalla formazione osteopatica di base.

Occorre richiamare, ed aver sempre ben presente, la relazione tra l'anatomia, la fisiologia e la psicologia dell'uomo e riesaminare lo studio anatomico da un punto di vista antropologico, per arrivare a comprendere il percorso evolutivo dell'essere umano attraverso la sua stessa struttura.

In tal modo, integrando le materie scientifiche con la visione e l'approccio osteopatico, l'operatore acquisisce quella maggiore sensibilità e quell'attenzione, sia diagnostica che terapeutica, che gli consentono di ottenere, in risposta, la migliore condizione psico-fisica della quale il paziente necessita in quel preciso momento, a patto di tener sempre presente lo specifico Terreno biologico del paziente e di rispettarne la costituzione di appartenenza.

Il nostro intento, quindi, è di offrire, umilmente, una nuova metodologia di lavoro che, dal punto di vista filosofico e scientifico, conduca ad una diversa consapevolezza terapeutica.

Indice generale



| | |
|---|---|
| Capitolo 1 Perché Osteopatia in medicina di terreno? .. 1 | Capitolo 8 SomatoChart 360° 39 |
| Capitolo 2 Storia della medicina del terreno biologico.. 5 | Capitolo 9 Linee generali per la valutazione ed il trattamento del paziente 41 |
| Capitolo 3 Energia e allostasi 11 | Morfologia 41 |
| Energia - forma - ordine 11 | Caratteristiche metaboliche, neuroendocrine e predisposizioni patologiche 41 |
| Energia ed embriologia 14 | Attitudini psicologico-comportamentali 42 |
| Allostasi ed omeostasi 15 | Orientamento alimentare 42 |
| Forma e funzione 16 | Trattamento terapeutico ed approccio osteopatico 42 |
| Capitolo 4 Storia della morfologia 11 | Tecniche adeguate 44 |
| Esordi dell'anatomia comparata 18 | Capitolo 10 Otto regole diagnostiche in osteopatia 45 |
| Goethe e la morfologia 18 | Fase afferente 45 |
| Teoria vertebrale del cranio 19 | Caldo e freddo 46 |
| Relazione tra evolucionismo e morfologia 20 | Secco e umido 46 |
| Steiner 21 | Pieno e vuoto 47 |
| EVO-DEVO: Evolutionary Developmental Biology (biologia evolutiva dello sviluppo) 23 | Movimento presente, movimento non presente 48 |
| Capitolo 5 Principi embriologici in relazione all'allostasi 27 | Fase efferente: la vibrazione 48 |
| Capitolo 6 Richiami di embriologia 31 | Capitolo 11 Il soggetto Melanconico 51 |
| Capitolo 7 Origine delle 6 costituzioni 33 | Morfologia del soggetto Melanconico 52 |
| Soggetto ectodermico puro - Melanconico 34 | Caratteristiche metaboliche, neuroendocrine e predisposizioni patologiche del soggetto Melanconico 52 |
| Soggetto ecto-mesodermico - Nervoso 34 | Attitudini psicologico-comportamentali del soggetto Melanconico 56 |
| Soggetto mesomorfo puro - Bilioso 35 | Orientamento alimentare del soggetto Melanconico 58 |
| Soggetto meso-endomorfo - Sanguigno 35 | Trattamento terapeutico ed approccio osteopatico al paziente Melanconico 60 |
| Soggetto endomorfo puro - Flemmatico 36 | |
| Soggetto endo-ectomorfo - Linfatico 37 | |

| | | |
|--|-----------|--|
| Tecniche osteopatiche adatte al soggetto | | |
| Melanconico | 62 | |
| Ascolto e riequilibrio bilaterale energetico | | |
| punto "1 rene" | 62 | |
| Ascolto e stimolazione sacrale secondo | | |
| le 8 regole | 62 | |
| Ascolto e stimolazione del sacro in relazione | | |
| al piede | 63 | |
| Bilanciamento e stimolazione del sacro | | |
| rispetto a L1 | 63 | |
| Tecnica V-spread coccige vertex. | 63 | |
| Tecnica sul muscolo psoas | 64 | |
| Tecnica tradizionale sul rene | 64 | |
| Pompage/riarmonizzazione del rene | | |
| secondo le 8 regole | 64 | |
| Riarmonizzazione tra diaframma pelvico e | | |
| diaframma toracico | 64 | |
| Tecnica per l'anello durale | 65 | |
| Valutazione e trattamento dell'osso | | |
| parietale di destra secondo le otto regole | 65 | |
| Tecnica per il III ventricolo | 65 | |
| Capitolo 12 | | |
| Il soggetto Nervoso | 67 | |
| Morfologia del soggetto Nervoso | 68 | |
| Caratteristiche metaboliche, neuroendocrine | | |
| e predisposizioni patologiche del soggetto | | |
| Nervoso | 68 | |
| Attitudini psicologico-comportamenti del | | |
| soggetto Nervoso | 73 | |
| Orientamento alimentare del soggetto Nervoso | 75 | |
| Trattamento terapeutico ed approccio | | |
| osteopatico al paziente Nervoso | 77 | |
| Tecniche osteopatiche adatte al soggetto | | |
| Nervoso | 80 | |
| Trattamento dei pilastri interno del frontale | 80 | |
| Tecnica di riarmonizzazione dell'osso | | |
| frontale secondo le 8 regole | 80 | |
| Tecnica per l'anello durale | 80 | |
| Trattamento dei condili dell'occipite in | | |
| relazione alle masse laterali dell'atlante | 81 | |
| Tecnica miotensiva sul muscolo lungo del | | |
| collo | 81 | |
| Tecnica sulla III vertebra cervicale in relazione | | |
| all'osso ioide | 81 | |
| Trattamento delle articolazioni costo- | | |
| vertebrali | 82 | |
| Tecnica di riequilibrio neurovegetativo | | |
| della catena gangliare latero-vertebrale | | |
| ortosimpatica | 82 | |
| Trattamento bilaterale del muscolo popliteo | 83 | |
| Detensione del tibiale posteriore | 83 | |
| Trattamento dell'osso calcaneare (in | | |
| particolare nella sua parte tubercolare). | 83 | |
| Bilanciamento L3-ombelico per riequilibrio | | |
| somato-viscerale con l'intestino | 83 | |
| Tecnica V-spread da vertex al coccige su | | |
| un piano liquido | 84 | |
| Schema comparativo tra i soggetti ectomorfi | 85 | |
| Capitolo 13 | | |
| Il soggetto Bilioso | 87 | |
| Morfologia del soggetto Bilioso | 88 | |
| Caratteristiche metaboliche, neuroendocrine | | |
| e predisposizioni patologiche del soggetto Bilioso | 88 | |
| Attitudini psicologico-compartmentali del | | |
| soggetto Bilioso | 95 | |
| Orientamento alimentare del soggetto Bilioso | 99 | |
| Trattamento terapeutico ed approccio | | |
| osteopatico al paziente Bilioso | 100 | |
| Tecniche osteopatiche adatte al soggetto Bilioso | 102 | |
| Trattamento dell'angolo esterno dell'occhio | | |
| (sutura fronto-zigomatica). | 102 | |
| Trattamento della piccola e grande ala | | |
| dello sfenoide | 102 | |
| Trattamento del bulbo oculare secondo | | |
| Viola Fryman | 102 | |
| Tecnica sul temporale destro secondo le | | |
| 8 regole (suture, lesioni intraossee pregresse) | 102 | |
| Riequilibrio miofasciale delle articolazioni | | |
| temporo-mandibolari (anche lesioni | | |
| intraossee). | 103 | |
| Valutazione e trattamento della sutura | | |
| occipito-mastoidea | 103 | |
| Trattamento del muscolo omoioideo | 103 | |
| Bilanciamento bilaterale delle articolazioni | | |
| gleno-omerali | 104 | |
| Trattamento tradizionale della colecisti | 104 | |
| Tecnica energetica colecisti-sfenoide | 104 | |
| Tecnica somato-viscerale D9-colecisti | 104 | |
| Trattamento delle membrane interossee | | |
| dell'arto superiore (lato dorsale) | 105 | |
| Svolgimento fasciale dell'arto superiore | | |
| in compressione | 105 | |
| Tecnica di svolgimento fasciale | | |
| sull'articolazione coxo-femorale | 105 | |
| Trattamento mio fasciale del tensore | | |
| della fascia lata | 105 | |
| Trattamento del compartimento fasciale | | |
| dei muscoli peronieri. | 106 | |

| | |
|--|-----|
| Correzione classica delle ossa peroneali e riequilibrio miofasciale | 106 |
| Tecnica cuboide-perone. | 106 |

Capitolo 14

Il soggetto Sanguigno 107

| | |
|---|-----|
| Morfologia del soggetto Sanguigno | 108 |
| Caratteristiche metaboliche, neuroendocrine e predisposizioni patologiche del soggetto Sanguigno | 108 |
| Attitudini psicologico-compartmentali del soggetto Sanguigno | 113 |
| Orientamento alimentare del soggetto Sanguigno | 117 |
| Trattamento terapeutico ed approccio osteopatico al paziente Sanguigno | 119 |
| Tecniche osteopatiche adatte al soggetto Sanguigno | 120 |
| Liberazione fasciale dell'osso sternale secondo le 8 regole | 120 |
| Tecnica tra sterno e catena gangliare latero vertebrale | 120 |
| Trattamento della membrana interossea dell'arto superiore (lato ventrale) | 121 |
| Trattamento dello sterno in relazione alla fascia dell'arto superiore | 121 |
| Liberazione indiretta da K1 a K5 per mezzo delle fasce dell'arto superiore | 121 |
| Svolgimento fasciale delle articolazioni costo-condro-sternali | 121 |
| Trattamento bilaterale sulle scapole (per i muscoli romboidei) | 122 |
| Tecnica fasciale sul pericardio | 122 |
| Tecnica somato-viscerale D4-D5 in relazione al pericardio | 122 |
| Tecnica su D8-D10 in relazione al fegato | 123 |
| Tecniche viscerali epatiche classiche | 123 |
| Tecnica tra pericardio e legamento falciforme | 123 |
| Tecnica per diaframma pelvico (membrana otturatoria) in relazione all'OTS per la liberazione del sistema emolinfatico | 123 |
| OTS-diaframma toracico | 124 |
| Trattamento dell'articolazione petro- giugulare e petro-basilare bilaterale (tecnica dell'elastico) | 124 |
| Trattamento di svolgimento fasciale acromion-clavicolare | 124 |
| Trattamento sacro-iliache bilaterali | 124 |
| Correzione con tecniche classiche | |

| | |
|---|-----|
| dell'articolazione sotto-astraglica (soprattutto movimento antero-interno) | 125 |
| Tecnica di liberazione dell'OTS | 125 |
| Drenaggio dei seni venosi secondo tecniche tradizionali | 125 |
| Riequilibrio generale dei tre diaframmi secondo tecniche tradizionali | 125 |
| Tecnica vibratoria sul parietale di sinistra | 126 |
| Schema comparativo tra i soggetti mesomorfi | 127 |

Capitolo 15

Il soggetto Flemmatico 129

| | |
|---|-----|
| Morfologia del soggetto Flemmatico | 130 |
| Caratteristiche metaboliche, neuroendocrine e predisposizioni patologiche del soggetto Flemmatico | 131 |
| Attitudini psicologico-compartmentali del soggetto Flemmatico | 135 |
| Orientamento alimentare del soggetto Flemmatico | 138 |
| Trattamento terapeutico ed approccio osteopatico al paziente Flemmatico | 139 |
| Tecniche osteopatiche adatte al soggetto Flemmatico | 142 |
| Detensione delle fasce e dei muscoli sub-occipitali secondo le tecniche classiche | 142 |
| Tecnica di svolgimento fasciale occipite- lingua (ioide) | 142 |
| Tecniche articolatorie sulle articolazioni costo-sternali | 142 |
| Tecniche recoil sulle articolazioni condro- costali (su eventuali restrizioni di movimento particolarmente significative) | 143 |
| Tecniche sulle coste fluttuanti bilateralmente | 143 |
| Tecnica su D7 in proiezione del pancreas | 144 |
| Tecnica di apertura del diaframma con presa delle arcate costali | 144 |
| Tecnica per la cisterna del Pecquet | 144 |
| Tecnica della grande manovra addominale | 144 |
| Tecnica ileo-pubica | 145 |
| Apertura vascolare dell'arto inferiore | 145 |
| Detensione delle membrane interossee inferiori secondo tecniche classiche | 146 |
| Svolgimento fasciale branca pubica-alluce | 146 |
| Trattamento K11 bilaterale con vibrazione profonda energetica | 146 |
| Trattamento dell'occipite secondo le 8 regole diagnostiche con vibrazione | 146 |

Capitolo 16**Il soggetto Linfatico 149**

| | |
|--|-----|
| Morfologia del soggetto Linfatico | 150 |
| Caratteristiche metaboliche, neuroendocrine e predisposizioni patologiche del soggetto Linfatico..... | 151 |
| Attitudini psicologico-compartmentali del soggetto Linfatico | 156 |
| Orientamento alimentare del soggetto Linfatico | 158 |
| Trattamento terapeutico ed approccio osteopatico al paziente Linfatico | 160 |
| Tecniche osteopatiche adatte al soggetto Linfatico | 162 |
| Tecnica di stimolazione del nervo olfattivo tramite approccio sull'osso etmoide | 162 |
| Riequilibrio somatico e fasciale delle ossa zigomatiche | 162 |
| Riequilibrio somatico e fasciale delle clavicole | 162 |
| Sblocco linfatico (come per il soggetto Flemmatico) | 162 |
| Liberazione della zona D6-D8 (facendo particolare attenzione al lato sinistro) per l'innervazione gastrica | 163 |

| | |
|---|-----|
| Trattamento L4-L5 in relazione al colon | 163 |
| Trattamento classico sull'organo intestino .. | 163 |
| Correzione con tecniche classiche delle disfunzioni a carico della sinfisi pubica | 163 |
| Detensione delle membrane inferiori secondo le tecniche classiche | 163 |
| Trattamento del comparto fasciale del muscolo tibiale anteriore bilateralmente | 164 |
| Bilanciamento tra astragalo e rotula | 164 |
| Trattamento osso temporale di sinistra secondo le 8 regole | 164 |
| Schema comparativo tra i soggetti endomorfi .. | 165 |

Capitolo 17**Esperienza di diagnosi e terapia secondo le otto regole applicando l'osteopatia come medicina di terreno 167**

| | |
|--|-----|
| Caratteristiche tissutali dei sei biotipi secondo le otto regole | 167 |
|--|-----|

Capitolo 18**Considerazioni finali 167****Indice analitico 175**